

# Teramo. Grande interesse per il libro “E invece si - 55 racconti di coraggio, di idee, di passione” di Caterina Falcone e Gianluca Morozzi con le illustrazioni di Carmine Di Giandomenico

Ieri la presentazione all'Archivio di Stato di Teramo

\*\*\*\*\*

TERAMO. Un pubblico attento e partecipe ha preso parte ieri, 17 dicembre 2018, nella sede dell'Archivio di Stato di Teramo alla presentazione del libro “*E invece si - 55 racconti di coraggio, di idee, di passione*” di **Caterina Falcone** e di **Gianluca Morozzi** edito da *Liscianigiochi* e impreziosito dalle illustrazioni di **Carmine Di Giandomenico**. Come è stato spiegato dagli autori il libro, consigliato ai bambini dai 7 anni in su, ma adatto anche a un pubblico adulto, racconta il vissuto di 55 grandi protagonisti dello sport, della letteratura, della cultura e della musica, da **Madre Teresa di Calcutta** a **Gandhi** passando per **Louis Armstrong** e **Giovanna D'Arco**, ma anche personaggi come **Paolo Borsellino** e **Giovanni Falcone** fino a **Bob Dylan** e **Alex Zanardi** che grazie al loro coraggio e alla loro tenacia hanno saputo superare le difficoltà opponendosi ai tanti no che la vita ha imposto loro e hanno trasformato le loro esistenze in destini esemplari, cambiando in alcuni casi il corso



della storia.



Oltre agli autori e all'illustratore è intervenuto il project manager **Davide Di Lodovico** il quale ha parlato dei progetti editoriali della *Liscianigiochi* e la direttrice dell'Archivio di Stato **Carmela Di Giovannantonio**. Il libro sarà presentato oggi, 18 dicembre 2018, alle 19 nella libreria *Empatia*, in via Milli, 4 a Teramo.

**Caterina Falconi** è nata ad Atri, laureata in filosofia, ha lavorato due anni nel reparto pediatrico di un ospedale africano come volontaria. Attualmente è educatrice in un istituto di riabilitazione di Giulianova, oltre a essere un'apprezzata e premiata scrittrice. **Gianluca Morozzi**, vive a Bologna ed è uno scrittore, fumettista, musicista e conduttore radiofonico. Oltre ai romanzi già pubblicati, ha all'attivo numerosi racconti, inseriti in diverse antologie. Il teramano **Carminè di Giandomenico** è un fumettista conosciuto a livello internazionale, vanta collaborazioni importantissime nel settore come quella con la casa editrice statunitense *Marvel Comics*, *DC Comics* e *Sergio Bonelli Editore*.

"La nostra azienda è nata come Casa Editrice - commenta il Professor **Giuseppe Lisciani**, fondatore di questa realtà - e l'editoria è ancora adesso un elemento che ci distingue con collane e libri attenti a tematiche sociali e dall'alto valore formativo. "E invece si" si inserisce in questo contesto. Un libro che cerca, attraverso l'esempio di personalità importanti e note, di trasmettere un messaggio positivo. Quello che nella vita le difficoltà possono essere superate con l'impegno, la tenacia e anche con l'amore".

La *Liscianigiocchi* ringrazia quanti sono intervenuti alla presentazione e la Direttrice dell'Archivio di Stato di Teramo, **Carmela Di Giovannantonio** per la sua disponibilità e cortesia.

## L'Aquila. Selene Pascasi torna in libreria con la silloge "Come piuma sulla neve" pubblicata dall'Accademia dei Bronzi (Ursini Editore)

Prima allo Zirè d'Oro dove è stata definita «tra le voci più limpide della nostra poesia» Selene Pascasi (avvocato, giornalista e firma de *Il Sole 24 Ore*) torna in libreria con la silloge *Come piuma sulla neve* pubblicata gratuitamente dall'Accademia dei Bronzi (Ursini Editore) per aver vinto l'Internazionale Merini 2018 perché «raggiunge una tensione lirica e spirituale di livelli altissimi».



Copertina del libro di Selene Pascasi

La raccolta, impreziosita dall'immagine di copertina dell'artista GNK - e disponibile a L'Aquila in esclusiva da Maccarrone Libri - è la sua ultima fatica letteraria dopo *Con tre quarti di cuore*, *In attesa di me*, *La persona oggetto di reato* e il romanzo *Dimmi che esisto* (La Gru) recensito da *Confidenze* e *Satisfaction*, dedicato alla violenza sulle donne. Perché da un abuso, ha affermato la professionista aquilana ai microfoni di Radio Uno Rai - ospite con Dacia Maraini per parlare di femminicidio - si può e si deve rinascere come ha fatto Giulia, la protagonista di una storia che ha commosso molti lettori. Ma il percorso della Pascasi (critico musicale del *Lunezia* e paroliere) annovera anche un corto cinematografico, il testo di *Madame Bijoux* (brano scritto col cantautore Tosello e track del cd *In cinque secondi*, prodotto e arrangiato da Simone Momo Riva, TdEProductionZ),

la finale al De André e altri riconoscimenti: premio giuria al Bukowski '18, 2° a Ju Zirà d'oro '17, 4° al Bukowski '17, 2° al San Valentino '17, targa al Nazionale Artisti per Peppino Impastato, 2° al Merini '16, 4° al Polverini '15 e 3° al Bukowski '13.

---

## **San Nunzio Sulprizio il sentiero della semplicità” un libro di Edoardo De Luca**

*Secondo libro pubblicato, dopo la canonizzazione del santo, e primo scritto da un autore abruzzese laico locale, di Scafa (PE), paese a pochi chilometri da Pescosansonesco.*



E' una strenna di Natale, in uscita nell'anno stesso della canonizzazione, il libro "San Nunzio Sulprizio, il sentiero della semplicità" di Edoardo De Luca. Lo scrittore, di 25 anni, di Scafa, che, con intraprendenza, è riuscito ad aprirsi un varco nel difficile mondo dell'editoria italiana, è già alla sua terza pubblicazione.

Il volume di De Luca, auto prodotto, ha per protagonista Nunzio Sulprizio, il giovane fabbro abruzzese vissuto nell'Ottocento tra Pescosansonesco e Napoli. Dopo una vita umile di carità e fede, durata soltanto diciannove anni, spezzata dalla carie ossea, è stato proclamato "Venerabile", poi "Beato" e, grazie a tre miracoli riconosciuti, il 14 ottobre 2018, proclamato "Santo" da Papa Francesco.

"E' stato un onore per me - afferma De Luca - poter pubblicare il libro su un ragazzo la cui condotta di vita, è stata da sempre esempio per ognuno di noi".

Tante le biografie sulla vita di Nunzio Sulprizio ma quello di Edoardo De Luca è il secondo libro pubblicato, dopo la canonizzazione del santo, e il primo scritto da un laico abruzzese, autore locale, di un paese a 12 km circa da Pescosansonesco.

"Questo lavoro è nato per divulgare gli insegnamenti di Nunzio Sulprizio: l'amore verso il prossimo e all'inestimabile valore della semplicità".

I tre testi di De Luca, seppur diversi tra loro per argomento, struttura e personaggi, hanno una componente spirituale che li accomuna, incentrata sulla crescita personale. Aggiunge De Luca: "il mio principale obiettivo d'autore è di scrivere per

sensibilizzare le persone, sollecitando la riflessione”.

Il libro sarà disponibile nelle librerie, su internet e nel Santuario di San Nunzio Sulprizio a Pescosansonesco.

## Pescara. VI premio dell'editoria Abruzzese



Si rinnova l'appuntamento annuale con il Premio dell'Editoria Abruzzese giunto alla VI edizione organizzato dall'Associazione Editori Abruzzesi. I libri esaminati da una giuria composta da professionisti che condividono la passione per la lettura, si sono riuniti per definire i finalisti delle due sezioni. A presiedere la giuria Enrico Santangelo stimato architetto ed appassionato di letteratura, seguito da Antonio Farchione docente di Marketing all'università D'Annunzio appassionato di storia ed arte, Veltra Casasanta Muffo presidente dell'ass.ne Sandro Pertini, Pino Costa giornalista, Patrizia Di Gregorio primario del reparto di ematologia all'ospedale SS Annunziata di Chieti, **Walter De Berardinis** giornalista, Alberto Catalano ricercatore e professore all'Osp. SS Annunziata di Chieti e da **Cinzia Falini** bibliotecaria e direttrice della biblioteca Padre Serafino Colangeli Poc di Giulianova. Da due anni inoltre il Presidente dell'Associazione Elena Costa ha voluto introdurre anche la Giuria Popolare composta da sei gruppi presieduti dal direttore dell'emittente TVQ Raffaele Giansante, dal medico Valter Armellani, dalla docente Valeria Formisani, dalla docente Florena Iavarone, da Giovanna Di Lena e Lina Borrelli. Per la sezione A (libri di autori abruzzesi) i **finalisti** delle tre categorie sono: per la poesia **Gianni Totaro** "*Inni Metropolitani*" (Tabula Fati), **Marco Tabellone** "*L'eternità dell'Acqua*" (Il Viandante) e **Annagrazia Ruscitti** "*L'Angelo della musica*" (Masciulli Edizioni). Per la saggistica: **David Ferrante** "*S. Giovanni Battista*" (Tabula Fati), **Michela Marroni** "*Come leggere Robinson Crusoe*" (Solfanelli), **Angelo De Nicola** "*Don Attilio Cecchini*" (One Group). Per la Narrativa: **Carlo Maria Marchi** "*Pescatori di orme*" (Tabula Fati), **Emanuele Pompili** "*Ultimo venne il cocktail*" (Il Viandante) e **Lucia Vaccarella** "*La besa*" (Solfanelli). I **vincitori** della sezione B (autori non abruzzesi) sono: per la Poesia **Giulia Notarangelo** "*Come se il tempo*" (Tabula Fati), per la Saggistica di **Mario Dal Bello** "*Donizetti*" (Solfanelli), per la Narrativa **Michele Toniolo** "*La tentazione di Bonhoeffer*" (Galaad Edizioni). Il direttivo dell'associazione con gli Editori associati ha stabilito inoltre che quest'anno i **premi Speciali** a personalità della cultura per la "promozione e diffusione della cultura e dell'editoria abruzzese", saranno conferiti **all'assessore alla Cultura della Città di Pescara Giovanni Di Jacovo e ai giornalisti Umberto Braccili, Paolo Matri e Giustino Parisse**. Il pubblico è invitato a partecipare all'incontro con i finalisti la mattina alle ore 10 e alle 16 per la cerimonia conclusiva nel prestigioso Circolo Aternino di Pescara. L'evento è ospitato all'interno della 19^ Rassegna dell'Editoria Abruzzese dove oltre a una vasta esposizione di libri, si terranno oltre 16 presentazioni letterarie al giorno a partire da Mercoledì 12 Dicembre, tutti i giorni. Ospite la bravissima Maria Gabriella Ciaffarini musicista e autrice di numerose sillogi poetiche che aprirà e chiuderà la VI edizione del Premio. Il programma completo su [www.editoriabruzzesi.it](http://www.editoriabruzzesi.it) o nella pagina FB editori abruzzesi.

---

## Giulianova. Venerdì, 7 dicembre, ore 17,30, al Kursaal presentazione del volume “Abruzzo. Seduzione senza tempo”.

Venerdì **7 dicembre**, a partire dalle **ore 17.30**, al **Kursaal** di Giulianova Lido verrà presentato il volume *Abruzzo. Seduzione senza tempo* (De Siena Editore).



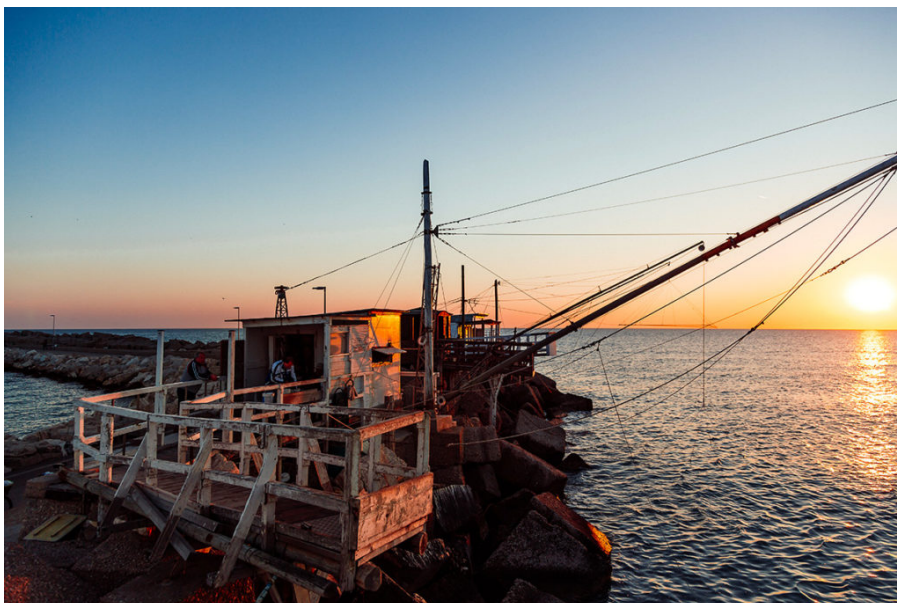
Bisegna Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise (C) foto di Mauro Vitale (C) Editore De Siena

La raffinata pubblicazione bilingue (ita/ing), in grande formato e con copertina cartonata, aduna nelle sue 168 pagine circa 80 immagini di cinque tra i più apprezzati fotografici abruzzesi, rispettivamente **Maurizio Anselmi, Luca Del Monaco, Giancarlo Malandra, Alessandro Petrini e Mauro Vitale**, che disegnano un suggestivo itinerario tra paesaggi naturali di struggente bellezza, affascinanti emergenze architettoniche e fascinosi riti popolari.



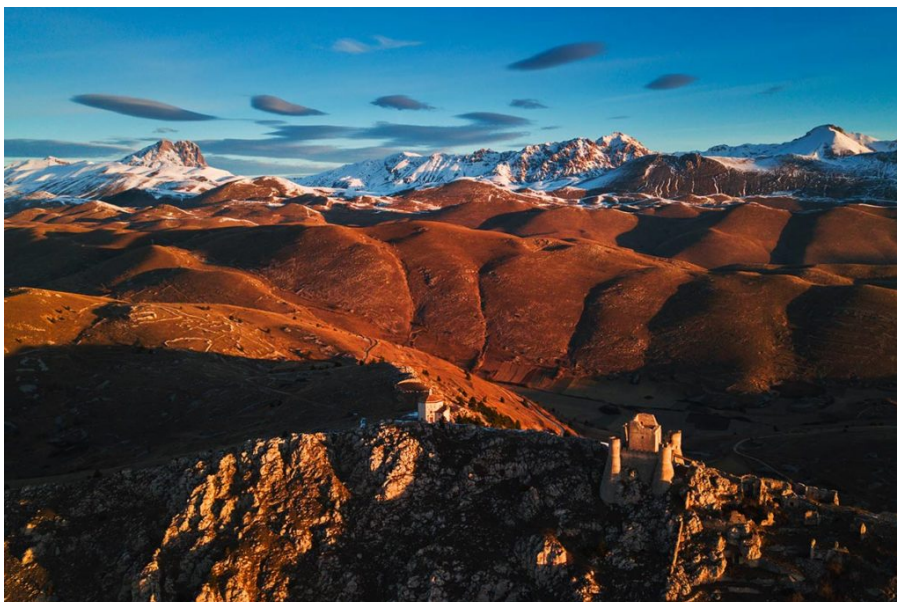
L'Orso Marsicano\_foto di Luca Del Monaco (C) Paolo De Siena Editore (C)

All'ideale itinerario per immagini fanno sponda gli emozionanti testi poetici di **Sandro Galantini**, storico, giornalista e saggista, dando così vita, come ha scritto **Simone Gambacorta** nella prefazione, ad un singolare "libro nel libro".



I Caliscendi di Giulianova\_foto di Giancarlo Malandra (C) Paolo De Siena (C)

Il giornalista **Enrico Di Carlo** dialogherà con l'editore **Paolo de Siena**, con l'autore Sandro Galantini, con i fotografi Maurizio Anselmi, Luca Del Monaco, Giancarlo Malandra, Alessandro Petrini, Mauro Vitale e con il critico letterario Simone Gambacorta.



La Copertina\_Rocca Calascio\_foto di Alessandro Petrini (C)

Concluderà la manifestazione, patrocinata dall'Amministrazione comunale, lo stesso Galantini che, avvalendosi delle immagini presenti nel libro e di avvolgenti sonorità, reciterà i suoi testi conducendo per mano i presenti in un tragitto nell'Abruzzo più seducente eppure non sempre adeguatamente conosciuto.

La collana "Seduzione senza tempo" si arricchisce di questo nuovo volume che mira a restituire all'Abruzzo la dignità della profonda attenzione che merita. Una regione davvero singolare e assai intrigante, in possesso di una magia propria che l'avvolge tanto negli interstizi dei suoi monti quanto nelle conche fertili, nei morbidi declivi collinari che si quietano al mare come pure nelle ricche testimonianze del passato. Una terra plurale, che giustamente invoca una rappresentazione ampia, in grado di mettere in luce anche e soprattutto i suoi aspetti poco noti ed i tanti frammenti meno scontati. Per cui avendo come filo rosso il paesaggio naturale, le tradizioni e le emergenze architettoniche, "Abruzzo. Seduzione senza tempo" si pone dunque come un itinerario che, attraverso un ampio ventaglio di immagini gemmate dalla sensibilità di ogni fotografo e in cui si rincorrono forme e colori di struggente bellezza, offre folgoranti rivelazioni avendo a sponda tocchi di parole su cadenze inusuali, in grado di dilatare la suggestione diramandola nel cuore e nell'anima. Ecco allora emergere un Abruzzo appunto seducente che attende chi voglia scoprirlo e consapevolmente amarlo.

Paolo de Siena



Piana di Campo Imperatore foto di Maurizio Anselmi (C) Editore Paolo De Siena (C)

Sulla falsariga dei suoi amati globetrotter che nell'Ottocento, protagonisti di leggendari e senz'altro avventurosi viaggi, si spingevano alla scoperta dell'Abruzzo, a cominciare - per citarne giusto uno soltanto - dallo scozzese Charles Mac Farlane, del quale peraltro ha non casualmente altrove scritto, Sandro Galantini dismette in questo libro le abituali vesti di storico e di saggista e si concede (comunque forte degli strumenti conoscitivi che dall'esercizio dell'una e dell'altra vocazione gli provengono) a una scrittura più libera e ispirata, con la quale scandisce le tappe di un intenso taccuino di viaggio, una sorta di diario di bordo di un Grand Tour virtuale dove la parola è chiamata a duettare e a fondersi con le immagini firmate dai fotografi Maurizio Anselmi, Luca Del Monaco, Giancarlo Malandra, Alessandro Petrini e Mauro Vitale. Si accede così, proprio come nelle sale di una mostra appositamente allestita per restituire con un'esposizione di dipinture l'anima (parola determinante per gli autori) di una terra, a quella "seduzione senza tempo" richiamata sin dal titolo e che emerge nelle continue svolte e nelle continue sorprese di un itinerario dal sapore antico, fatto di paesaggi, borghi e scorci raccontati attraverso i differenti punti di vista racchiusi dalle immagini (netta l'impronta pittorica che esibiscono) e dai testi con cui dialogano. Se la scrittura di Galantini si orienta verso le modalità di un empito lirico tutto rattenuto nel turgore "poetico" di didascalie assai sentimentali (e in quest'ossatura testuale ed efrastica è per giunta facile scorgere un'ipotesi di libro nel libro), le immagini realizzate da Anselmi, Del Monaco, Malandra, Petrini e Vitale posano sull'Abruzzo uno sguardo molteplice e diversificato, e però unisono nel suo rivelarsi fiero canto calligrafico di un universo ove tanto la natura quanto l'opera dell'uomo non tardano a mostrare gli esiti di una simbiosi straordinariamente capace di suggestione e fascino. Ma il rapporto tra le immagini e le parole trova un punto di equilibrio nell'atteggiamento con cui tanto i fotografi quanto l'estensore dei testi sembrano essersi posti rispetto alla materia prima dei loro rispettivi enunciati; la postura mentale stessa, insomma, che lasciano supporre d'aver assunto (ciascuno per proprio conto) dinanzi all'ideale cavalletto sul quale hanno lavorato le diverse tele: il senso idilliaco - cioè - di un'appartenenza (non solo anagrafica) a una realtà e la coscienza eloquente di potersi riconoscere nel radicamento in una dimensione antropologica (in effetti l'Abruzzo qui è soprattutto una "idea forte" da perseguire). La spontanea teatralità orografica della regione (così carica di profondità e prospettive) si declina allora nelle

pagine nella forma di una grande e sfaccettata scenografia sempre incalzata da aloni elegiaci: una “seduzione senza tempo” che s’impone come avanzasse sul palcoscenico di un’effusione romantica, tra i toni e i colori di una contemplazione mai meno che carezzevole e di uno struggimento per nulla dissimulato.

Simone Gambacorta

---

## **L’Aquila. ECCO “GRAND TOUR A VOLO D’AQUILA”, IL NUOVO LIBRO DI GOFFREDO PALMERINI**

**La presentazione a L’Aquila il 5 dicembre, alle ore 17, nell’Aula Magna del Gran Sasso Science Institute**



Il collega Goffredo Palmerini

L’AQUILA - “*Grand Tour a volo d’Aquila*”, l’ultimo libro di **Goffredo Palmerini** uscito in questi giorni per le edizioni One Group, sarà presentato in prima a **L’Aquila** mercoledì **5 dicembre alle ore 17** presso l’Aula Magna del **Gran Sasso Science Institute** (GSSI), in **viale Crispi 7**. Dopo il saluto del Rettore, **prof. Eugenio Coccia** e delle autorità istituzionali, intervorranno **Francesca Pompa**, presidente One Group, **Gianfranco Giustizieri**, saggista e critico letterario, **Tiziana Grassi**, giornalista e scrittrice, **Antonella Colonna Vilasi**, docente universitaria e scrittrice. Presente l’Autore, modererà gli interventi **Angelo De Nicola**, giornalista e scrittore. Ancora una volta l’autore ha scelto il Gran Sasso Science Institute ([www.gssi.infn.it](http://www.gssi.infn.it)) per la presentazione del suo ultimo libro, testimonianza dell’orgogliosa attenzione verso la più recente Scuola Universitaria Superiore d’Italia. Riconosciuto due anni fa dallo Stato centro di alta formazione scientifica per studi di dottorato (PhD), il GSSI dell’Aquila è infatti la settima Scuola universitaria autonoma italiana, insieme alla Normale e alla Sant’Anna di Pisa, IUSS di Pavia, SISSA di Trieste, SUM di Firenze e IMT di Lucca. Un’eccellenza il GSSI che insieme all’Università dell’Aquila esalta la vocazione del capoluogo d’Abruzzo come Città degli studi, della ricerca e dell’alta formazione.





La copertina, GRAND TOUR A VOLO D'AQUILA

Anche quest'ultima fatica dello scrittore aquilano, un vero ambasciatore della più bella Italia nel mondo, si apre con due straordinari contributi: la pagina di *Presentazione* dello scrittore **Hafez Haidar**, insigne personalità impegnata nel mondo sui temi della Pace e del dialogo tra religioni - già candidato al **Premio Nobel per la Pace** ed attualmente al **Premio Nobel per la Letteratura** - e la *Prefazione* di **Tiziana Grassi**, giornalista e scrittrice, per molti anni autrice per la Rai di programmi culturali e di servizio. Scrive, tra l'altro, **Hafez Haidar** nella sua pagina di *Presentazione*: «[...] **Goffredo Palmerini** riesce a cogliere i benevoli frutti delle vicende degli uomini e delle donne e a mettere in risalto le loro opere di vita e di pensiero. In veste di ambasciatore della propria terra e di convinto sostenitore della necessità del dialogo e della benefica contaminazione culturale tra i popoli, ci presenta un'altra Italia, sorgente di luce e conoscenza per tutti coloro che amano il dialogo e credono nei valori fondanti della pace e dell'amore. Ancora una volta Goffredo si mostra infaticabile viaggiatore alla ricerca di notizie vecchie e nuove, spinto dall'intento precipuo di raccontare con un linguaggio scorrevole ed eloquente le meraviglie della natura e dell'uomo. Grazie ai suoi continui viaggi ed incontri, l'autore ci fa scoprire le bellezze e le ricchezze storiche ed artistiche di città famose, come Boston e New York, e di tanti luoghi incantevoli, autentici scrigni di splendore del Belpaese. Nonostante gli orizzonti completamente diversi, l'Italia rimane nel cuore di chi parte e di chi resta, al contempo punto di partenza e punto di arrivo dei suoi sentimenti.»

Con questa riflessione **Tiziana Grassi** chiude l'ampio ed intenso testo della *Prefazione* al volume: «[...] Nella nuova storia sociale tutta da ricostruire, la domanda centrale è capire se l'Altro è per noi entità astratta e lontana o nucleo umano significativo. Goffredo Palmerini, con la vigile consapevolezza che ritroviamo tra le pieghe di questo volume, ci consegna la risposta, unica e inequivocabile: i fatti sociali cui ognuno di noi può dare vita, ogni giorno, nel silenzio dei gesti più ordinari, sono 'luoghi' importanti di rigenerazione e ricchezza umana. Ecco perché tutti noi gli dobbiamo gratitudine profonda per il suo essere, in questo nostro tempo spaesato e spaesante, legame, punto di riferimento e aiuto al giusto porsi e giusto agire». Nel risvolto di copertina così annota **Francesca Pompa**, presidente delle Edizioni One Group: "*Grand Tour a volo d'Aquila*, un invito ad attraversare territori, a visitare luoghi e borghi, a scoprire scrigni d'arte, a conoscere persone, a vivere gli avvenimenti fino a sentirsi parte di questo universo in continuo divenire con al centro una città non più semiconosciuta, ma evocata in tutto il mondo e diventata patrimonio universale dopo quanto le accadde nel 2009. E' l'abilità del vero narratore quella di farti viaggiare, come fa Goffredo Palmerini, attraverso la scrittura che diventa racconto e, pagina dopo pagina, apre a nuovi scenari. Le storie prendono forma e lasciano scorrere immagini che riflettono il tempo di cui sono protagoniste, oggi ma ancor più domani. Infatti, è nel tempo che libri come questo acquistano sempre più valore, quando la memoria diventa patrimonio della propria identità e restituisce, come un fiume in piena, l'apice di una Italia tratteggiata nelle sue peculiarità, nella sua capacità di meravigliare e di essere un'eterna avvincente scoperta".

Infine un'ultima annotazione e una coincidenza. Il **21 giugno 2017**, giorno della presentazione del precedente lavoro di

Palmerini "L'Italia nel cuore", coincide con la **visita del Presidente della Repubblica a L'Aquila**, per il 243° anniversario della Guardia di Finanza. Quest'anno, per una felice circostanza, il **6 dicembre** vedrà ancora la presenza del **Presidente Mattarella** in occasione della restituzione alla Città della **Chiesa di Santa Maria del Suffragio**, dopo il pregevole restauro dagli ingenti danni del terremoto 2009, realizzato anche con il contributo del governo francese.

L'anno scorso **Palmerini** inviò una lettera al **Presidente Mattarella** - riportata integralmente nel volume "Grand Tour a volo d'Aquila" -, nella quale tra l'altro l'autore scriveva: «Gentile Presidente, [...] vorrei cogliere la felice circostanza della Sua visita a L'Aquila, mercoledì 21 giugno, nella ricorrenza del 243° anniversario della Guardia di Finanza, per esprimerLe dal profondo del cuore la mia gratitudine per l'attenzione e la grande sensibilità che in più occasioni Ella ha testimoniato alla Città, che pian piano sta rinascendo dalle strazianti rovine del terremoto del 6 aprile 2009. Proprio questa Sua vicinanza è per noi Aquilani di grande aiuto, non solo per la fiducia che infonde nella ricostruzione materiale dell'Aquila e degli altri centri colpiti dal terremoto, quanto sopra tutto per il rafforzamento morale del senso di comunità così duramente lacerato da quegli eventi. Un senso di comunità che grazie a Lei si amplia all'intera Nazione. A quell'Italia straordinaria, insomma, della solidarietà e della fraternità tra Italiani, che ha mostrato il suo volto più bello qui all'Aquila nel dopo sisma e che attualmente mostra nelle zone colpite dai recenti terremoti del 2016 e 2017. Noi Aquilani l'Italia bella, generosa e solidale la porteremo per sempre nel cuore. [...] Concludo questa lettera sul tema dell'Emigrazione, la cui storia di sofferenze e riscatti purtroppo ancora non entra nella Storia d'Italia: un buco nero che occorre colmare, facendo entrare la storia dell'Emigrazione italiana nei programmi delle scuole di ogni ordine e grado.



*Un'autentica necessità, per riportare ad Unità gli Italiani dentro i confini con gli Italiani all'estero, l'Italia dentro i confini con l'altra Italia, persino più numerosa. Apprezcai moltissimo, Signor Presidente, il Suo discorso alle Camere riunite dopo la Sua elezione, con il puntuale riferimento agli Italiani all'estero. Ma ancor più ho apprezzato, fino alla commozione, il Suo discorso agli Italiani d'Argentina nel teatro Coliseo di Buenos Aires, durante la recente visita in quel grande Paese. Le confesso che mai avevo ascoltato parole così belle, intense e chiare rivolte agli emigrati italiani in Argentina (e nel mondo), mai concetti così profondi e argomentati sul valore della nostra Emigrazione, sulla sua storia che è un tutt'uno con la storia nazionale. E l'orgoglio per quanto rappresentano gli Italiani nella storia dell'Argentina, e non solo. [...] Grazie ancora Signor Presidente!»*

La **Presidenza della Repubblica**, attraverso il direttore dell'Ufficio Segreteria **dr. Simone Guerrini**, con lettera del 5 luglio 2017 così, tra l'altro rispondeva a **Palmerini**: «Gentile dr. Palmerini, il Presidente della Repubblica ha ricevuto la Sua lettera e, mio tramite, La ringrazia per le espressioni di stima indirizzategli e per il Suo volume L'Italia nel cuore che ha voluto gentilmente inviargli. Le Sue parole sono di grande incoraggiamento per il Capo dello Stato nello svolgimento del delicato compito istituzionale che gli è stato affidato. L'occasione mi è gradita per inviarLe i migliori saluti e auguri di buon lavoro da parte del Presidente Mattarella ai quali aggiungo con piacere i miei personali.»

**Goffredo Palmerini** è nato a L'Aquila nel 1948. E' stato dirigente delle Ferrovie dello Stato nel settore commerciale dell'esercizio e per quasi trent'anni amministratore della Città capoluogo d'Abruzzo, più volte assessore e Vice Sindaco dell'Aquila. Scrive su giornali e riviste in Italia e sulla stampa italiana all'estero. Suoi articoli sono ospitati su molte testate in Argentina, Australia, Belgio, Brasile, Canada, Cile, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Lussemburgo, Messico, Perù, Repubblica Dominicana, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Sud Africa, Uruguay e Venezuela. E' in redazione presso numerose testate giornalistiche in Italia e, come collaboratore e corrispondente, sulla stampa italiana all'estero: *America Oggi* (Usa), *La Gazzetta* (Brasile), *i-Italy* (Usa), *La Voce* (Canada), *La Voce d'Italia* (Venezuela), *Mare nostrum* (Spagna), *L'altra Italia* (Svizzera), *La Voce alternativa* (Gran Bretagna). Collabora inoltre con le Agenzie internazionali *Aise*, *Inform*, *ComUnica*.

Ha pubblicato i volumi "*Oltre confine*" (2007), "*Abruzzo Gran Riserva*" (2008), "*L'Aquila nel Mondo*" (2010), "*L'Altra Italia*" (2012), "*L'Italia dei sogni*" (2014), "*Le radici e le ali*" (2016), "*L'Italia nel cuore*" (2017). Nel 2008 gli è stato tributato il Premio Internazionale "Guerriero di Capestrano" per il suo contributo alla diffusione della cultura abruzzese nel mondo. Nel 2014 ha ricevuto a Lecce il Premio Speciale "Nelson Mandela" per i Diritti Umani. Vincitore nel 2007 del XXXI Premio Internazionale Emigrazione per la sezione Giornalismo, gli sono poi stati conferiti, sempre per l'attività giornalistica, il Premio internazionale "Gaetano Scardocchia" (2017) con Medaglia del Presidente della Repubblica, il Premio nazionale "Maria Grazia Cutuli" (2017), il Premio internazionale "Fontane di Roma" (2018). Da alcuni anni svolge un'intensa attività con le comunità italiane all'estero. Studioso di emigrazione, è componente del Comitato scientifico internazionale e uno degli Autori del "Dizionario Enciclopedico delle Migrazioni Italiane nel Mondo" (ed. SER-Migrantes, 2014) e membro di prestigiose istituzioni culturali.

---

## **Roseto degli Abruzzi. VENERDÌ 30 NOVEMBRE GIUSEPPE IANNETTI PRESENTERÀ IL SUO NUOVO LIBRO: CALENDARCA.**

Venerdì 30 novembre, alle ore 17.30, al Palazzo del Mare di Roseto ci sarà la presentazione del nuovo libro del maestro Giuseppe Iannetti: **Calendarca**. *Raccolta di favole per piccoli grandi "o viceversa"*. L'evento è patrocinato dal Comune di Roseto degli Abruzzi, dall'Università degli Studi di Teramo e dalla collaborazione dell'Associazione Vecchio Borgo di Montepagano. Il libro fa il paio con l'altro dello stesso Autore, **Giorni bambini** (2016). Due libri come le facce della stessa medaglia ovvero un quarantennale magistero condotto nella scuola elementare, ora primaria. **Calendarca**, sintesi tra *Calendario* ed *Arca*, si pone come un libro *glocal* in quanto, pur prendendo lo spunto dalla tradizione cinese e dalla cultura biblica, rende protagonisti dei racconti gli animali del nostro territorio o, comunque, ad esso legati. Veri o simbolici, comuni o speciali gli animali sono, infatti, gli attori principali che interagiscono, nei diversi *habitat*, con cose e persone presenti nelle dodici favole del libro. Storie vere vissute dall'Autore che si fa "patriarca"



*La S.V. è invitata*

alla presentazione del libro di **Giuseppe Iannetti**

**VENERDÌ 30 NOVEMBRE 2018 - ORE 17:30**

Sala Palazzo del Mare - Roseto degli Abruzzi (Te)

Saluti di:

**Sabatino Di Girolamo**

Sindaco

Intervengono:

**Raffaella Morselli**

Delegata alla Cultura UNITE

**Carmelita Bruscia**

Assessore Cultura e Turismo

**Giancarlo Prosperi**

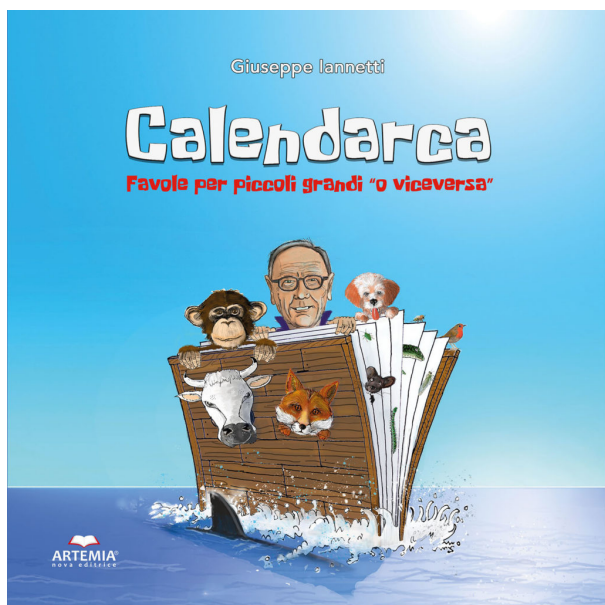
Professore I.C. - Notaresco

Sarà presente l'Autore

Momenti musicali: **Roberto Fossemò**

acco

gliendo sulla barchetta di... carta i suoi "amici" per consegnare un chiaro e preciso messaggio ai giovani lettori: fare gruppo per la salvaguardia dei nostri simili e della natura tutta, cioè dell'ambiente, dove ognuno di noi può e deve dare il proprio personale e responsabile contributo. Favole come stelle, quindi. Nel passato come nel presente. Fari che illuminano il cammino indicando ai viandanti l'unica strada percorribile per la salvezza della Terra, oramai stremata dai continui e disastrosi sconvolgimenti climatici: assumere un atteggiamento di rispetto e di tutela verso territori e paesaggi come è



sancito nella nostra Costituzione. **Calendarca** e **Giorni bambini**,

quindi. Due libri diversi ma entrambi frutto di un comune tratto distintivo dell'opera del maestro: un lungo percorso educativo che ha visto sempre e comunque al centro del processo di insegnamento/apprendimento il bambino. Per questo motivo **Calendarca** non poteva non presentare nei titoli di... coda alcuni suggerimenti per mettersi in gioco, nell'ambito di un'educazione al fare, in un *zig zag* formativo tra fruizione e produzione.



Giuseppe Iannetti

---

## **Roseto degli Abruzzi. Nuovo libro di William Di Marco, *I Ricordi di Eidos - IV serie*. Venerdì 23 novembre la presentazione.**

**Per gli appassionati di storia l'appuntamento con il nuovo libro di William Di Marco, *I Ricordi di Eidos - IV serie*, è per venerdì 23 novembre ore 17:30 al teatro Piamarta del S. Cuore di Roseto**



WILLIAM DI MARCO

### *I Ricordi di Eidos* *IV serie*

ULTERIORI TRENTA PROFILI DI PERSONAGGI ROSETANI



*Nel teatro "L'officina dell'arte" saranno proiettati filmati riguardanti tutti i protagonisti che hanno fatto parte dei quattro libri finora dati alle stampe*

Sarà l'occasione per vedere molti dei personaggi riportati nelle 120 biografie curate dall'autore. Per meglio individuarli, verranno proiettate le immagini di tutti i protagonisti nei passaggi più importanti della loro vita. Il pomeriggio sarà aperto da **Mario Giunco**, responsabile per anni del settore Cultura del Comune di Roseto e da sempre precisa e puntuale memoria

storica della nostra regione. Appena dopo intervorrà l'autore. La copertina di questo ultimo lavoro è stata ancora affidata a **Riccardo Celommi**, in cui è riportata una rappresentazione paesaggistica antropomorfa, dal momento che l'ulivo che campeggia in prima pagina ha sembianze umane. La pubblicazione è curata dalla Artemia Nova Editrice, responsabile anche della III serie del libro, mentre le prime due furono affidate a Verdone Editore. La grafica è Sara Sistilli. Anche il ricavato della vendita di questa opera finirà in un atto di *bongenismo*, cioè un intervento nel sociale: finora le iniziative portate a termine (nelle scuole, in biblioteca, nei centri ricreativi, nelle società sportive, ecc.) sono stati ben undici.

Ecco i 30 protagonisti della IV serie del libro:

1 Elvira Berardinelli; 2 Mariano Suppa; 3 Gemma Marziani; 4 Angelo Lozzi; 5 Romolo Malatesta; 6 Stelvio Lulli; 7 Anna Graziosi; 8 Fioravante De Rugeris; 9 Gabriele Terramani; 10 Marino Di Sante; 11 Alvaro Di Febo; 12 Nicola Battistoni; 13 Maria Luisa D'Elpidio; 14 Mario Savini; 15 Antonio Pinciotti; 16 Ivana Manfredini Stama; 17 (Junior) Gianluca Ginoble; 18 Francesco Ferri; 19 Gabriele Macignani; 20 Mario Minnucci; 21 Casimiro Marini; 22 Marcello Di Febo; 23 Antonio Intellini; 24 Giuseppe D'Ecclesia; 25 Antonio Di Pasquale; 26 Vincenzo Fidanza; 27 Pietro Argentiero; 28 Giuseppe Pincelli; 29 Giuseppe Celani; 30 Paolo Nocelli.

### **Prima Serie**

1 Altobrando Rapagnà; 2 Luigi Braccili; 3 Arnaldo Giunco; 4 Pino Mazzarella; 5 Maria Pia Di Nicola; 6 Emidio Testoni; 7 Luigi Celommi; 8 Gabriele Matricciani; 9 Tonino Sperandii; 10 Adriana Piatti; 11 Mauro Pincelli; 12 Maria Pulcini; 13 Erardo Triozzi; 14 Rossana Bacchetta; 15 Tonino Marini; 16 Gino Sforza; 17 Valeria Collevocchio; 18 Pace Celommi; 19 Franco Sbrolla; 20 Dante D'Alessandro; 21 Vittorio Foschi; 22 Giuseppe Savini; 23 Pietrino Di Gianvittorio; 24 Vittorio Fossataro; 25 Nino Faga; 26 Quintino Liberi; 27 Giancarlo Verrigni; 28 Angelo Cioci; 29 Luigi Brandimarte; 30 Emidio D'Ilario.

### **Seconda Serie**

1 Eleonora Filippone Thaulero; 2 Pasquale Zeppilli; 3 Sandro De Simone; 4 Domenico Di Battista; 5 Genovino Ferri; 6 Concetta Scaccioni; 7 Ettore Alcini; 8 Bruno Zenobio; 9 Mario Di Leonardo; 10 Romano Chiappini; 11 Pietro Iaconi; 12 Francesco Pincelli; 13 Maria Giunco; 14 Sante Mancini; 15 Camillo Mongia; 16 Raffaele Longo; 17 Lino Centola; 18 Sofia Di Simone.; 19 Pio Rapagnà; 20 Italo Di Antonio; 21 Antonio Di Felice; 22 Orlando Vagnozzi; 23 Sergio Di Pasquale; 24 Nicola Crisci; 25 Felice Cerquone; 26 Domenico Fasciocco; 27 Bianca Coppa; 28 Renato D'Angelo; 29 Pio D'Ilario; 30 Ernesto Ginoble.

### **Terza Serie**

1 Mario Giunco; 2 Luigi Lamolinara; 3 Anna Maria Rapagnà; 4 Domenico Cappucci; 5 Domenico Osmi; 6 Armando Di Giovanni; 7 Enzo Corini; 8 Antonio Palmieri; 9 Cassiodoro Di Sante; 10 Dino Di Giuseppe; 11 Leone Marini; 12 Lorentina Iezzi; 13 Vittorio Centola; 14 Pietro D'Elpidio; 15 Luciano Lamolinara; 16 Orazio Barnabei; 17 Dario Felicioni; 18 Pasquale Bruno Avolio; 19 Phil Melillo; 20 Ercole Cordivari; 21 Giovanni Pacioni; 22 Maria Teresa Marchegiani; 23 Fernando Nespoli; 24 Francesco Ciafardoni; 25 Giuseppe Diodoro; 26 Giorgio Mattioli; 27 Adelia Mascetra; 28 Gianfranco Marini; 29 Iwan Bisson; 30 Berardo Vallarola.

---

## **Giulianova. Gabriella Santini, con il suo romanzo "Ragazza di vento", ha vinto il 68° Premio Castello di Sanguinetto**

Si tratta del più antico premio italiano di letteratura per ragazzi, vinto nel 1963 da Gianni Rodari, e poi, da autori come Bianca Pitzorno, Mino Milani, Luigi Garlando, Pierdomenico Baccalario, Anna Lavatelli, Vanna Cercenà, Fulco Pratesi, Giana Anguissola, Beatrice Solinas Donghi, Guido Quarzo, Roberto Piumini, Angela Nanetti, Luisa Mattia...

# 68<sup>a</sup> PREMIO CASTELLO

DI SANGUINETTO  
Concorso Nazionale di Narrativa per Ragazzi



La cerimonia di premiazione è avvenuta domenica 21 ottobre, in presenza della giuria e dei ragazzi delle scuole secondarie di primo grado del veronese.

Uno dei valori più importanti del prestigioso riconoscimento sta, oltre che nella giuria tecnica di notevole caratura culturale, pure nella scelta finale affidata ai giovani lettori, che hanno decretato la vittoria del romanzo di Gabriella Santini, arrivato nella terzina finalista con *“Cento passi per volare”* di Giuseppe Festa, della Salani, e *“Desideria”* di Elisa Castiglioni, editato



da Il castoro.

Il professore Paride Piasenti, per anni presidente della giuria, ha dato l'impronta allo spirito del premio, che può essere bene riassunta da queste sue parole: *“Noi abbiamo sempre cercato di premiare opere che offrano ai ragazzi il gusto della lettura, che siano loro adatte, ma non ritagliate soltanto sulla loro attuale statura psicologica di undicenni o tredicenni. Cerchiamo libri che siano compagni di viaggio di un più lungo itinerario dello spirito”*.

Il romanzo di Gabriella Santini custodisce una storia intensa, struggente e poetica, che narra di anoressia, di bullismo, di problematiche legate all'adolescenza e ai rapporti familiari, e che accompagna i ragazzi a cui è dedicato, lungo un itinerario in cui racconta di vita a scuola, di compagni di classe “outsider”, ma anche e soprattutto della potenza dell'amicizia, quella vera e salvifica.

---

**Editoria. BANDIERA NERA! Cronache dall'ISIR - Anno 2025**  
**Presentazione di Gianfranco de Turrís**

**Pierfrancesco Prosperí**

**BANDIERA NERA!**  
**Cronache dall'ISIR - Anno 2025**

*Presentazione di Gianfranco de Turrís*





**Settembre 2025.**

**Il centro storico dell'Urbe si avvia a diventare un gigantesco luna park, un terreno di caccia per i puri e duri della guerra santa.**

**Succede un pomeriggio. La mattina ha piovuto forte e adesso l'aria è talmente pulita e trasparente che Sergio si è imbambolato a fissare giù in direzione dell'Adriatico, cercando di distinguere il mare. D'un tratto si rende conto che è quasi passata l'ora del giornale radio. Di scatto si gira e corre verso il casolare.**

**Quando è a pochi metri gli sembra di sentire un suono strano dall'interno. Qualcosa a metà fra un grido, un gemito, un lamento soffocato.**

**Spalanca la porta. I suoi quattro compagni siedono attorno all'unico tavolo sbilenco, su cui troneggia una grossa radio. Michele gli rivolge uno sguardo allucinato.  
"Sergio, sono entrati nella Sistina."**

***Copertina di Vincenzo Bosica***

[ISBN-978-88-7475-643-8]

Pag. 304 - € 19,00

Per acquisto: <http://www.edizionitabulafati.it/bandieranera.htm>